

Prezzo d'Associazione

Italia e Stato: anno . . . L. 90  
 id. semestre . . . 45  
 id. trimestre . . . 25  
 id. mese . . . 8  
 Estero anno . . . L. 120  
 id. semestre . . . 60  
 id. trimestre . . . 35  
 id. mese . . . 12  
 Le associazioni non disdette si  
 considerano rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno  
 gratuita.

I manoscritti non si restitui-  
 scono. — Lettere pieghie non  
 accettate al recapito.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni  
 riga o spazio di riga da 30 — In  
 terza pagina sopra la firma (ma-  
 nifesto) — comunicati — Stabi-  
 limenti — ringraziamenti (senza  
 dopo la firma del giornale cent 50  
 an quarta pagina cent 30  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno  
 ridotti di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-  
 gina per l'Italia e per l'Estero  
 si ricevono esclusivamente al-  
 l'Ufficio Annuale del CITTADI-  
 NO ITALIANO via della Po-  
 sta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

## Ne eletti, ne elettori

Gli interessi della religione e della patria domandano che sia riconosciuta la forza dei cattolici, da chi sta al governo della cosa pubblica. Incominciamo a dimostrare la nostra potenza, obbedendo alla voce del Papa che ci ha detto:

« NÈ ELETTI, NÈ ELETTORI ».

Oggi si vuole rovesciato ogni principio di autorità; tutti vorrebbero comandare, nessuno obbedire. — Da ciò la prima fonte del disordine sociale. — E noi diamo esempio di obbedienza, non accostandoci domani alle urne politiche perchè il Papa lo ha proibito.

« NÈ ELETTI, NÈ ELETTORI ».

Oggi tutti vogliono saperne di tutto e trionfa la superbia che dà al governo, al parlamento, alle pubbliche amministrazioni, gente che pensa a sé stessa e non al dovere, gente piena di sé, ed incapace di pensare, di vedere di provvedere per il pubblico bene. — Da ciò ne viene il disordine morale in tutto e su tutto; lo sbilancio economico in cui si trova la nazione.

E noi diamo esempio di annebbiamento, non badando punto all'interesse ed al piacer nostro, ma al solo bene della religione e della patria. Oggi queste, a mezzo del Papa, nostro duce, domandano la nostra astensione dalle urne politiche.

In ossequio alla sapienza del

Papa non rechiamoci domani a votare e ripetiamo a tutti gli amici:

« NÈ ELETTI, NÈ ELETTORI ».

Oggi ferve più che mai viva l'azione dei frammassoni i quali, dopo aver rovesciato il più legittimo trono, col pretesto di donare libertà ed unità alla patria, si studiano di annientare l'opera della cattolica Chiesa ed impediscano il Papa nell'esercizio dei suoi sacrosanti doveri e diritti; minacciano il clero che sta fermo alla voce del Vicario di Cristo; insultano le coscienze dei cattolici fin volendo negare la virtù dei Sacramenti istituiti da Dio. E noi diamo l'esempio di fermezza contro ogni arte massonica, astenendoci domani dalle urne politiche e gridiamo uniti e forte:

« NÈ ELETTI, NÈ ELETTORI ».  
 PER OBEDIRE AL PAPA,  
 E PER AMORE DEL PAPA.

## UNA LETTERA APERTA

Ci giunge da Rovigo una lettera aperta che il prof. don Giacomo Sichirollo stampò all'indirizzo del prof. Tullio Tentori, preside del ginnasio-liceo in quella città, letta nella quale con forma brillante e con forza di argomenti vengono ribattute le solite accuse mosse all'insegnamento che non rechi l'impronta dell'ateismo.

Il Tentori nell'Adriatico del 27 e 28 settembre, prendendo occasione dalla circola- zione Martini in data 10 luglio, espone la sua idea sull'istruzione secondaria. Il secondo dei suoi scritti era infornato dai gentili periodi che seguono: « E non solo l'insegnamento sia libero, ma sia pure strettamente laico e civile, e laico per ciò che s'insegna come per chi insegna. Il prete se ne stia nella chiesa a pregare, a predicare, ad ascoltare le pinzochere e i poveri di spirito a cui è serbato il regno dei cieli; ma non lo si ammetta nella scuola, dove non potrà portare che gravi perturbamenti morali. Al prete ricorra chi vuole

e chi ne sente il bisogno, ma non lo si lasci entrare nell'aula della scienza a contaminarla ».

Persona veramente garbata e gentile codesto signor preside, non è vero? Se i giovani dell'istituto che egli dirige devono imparare la cortesia da lui, stanno freschi! Del resto che si può pretendere da chi ha tanta logica da affermare che vuole l'insegnamento « libero », e « strettamente laico e civile », insieme? Chi non s'accorge della patente contraddizione di tali termini merita un po' di compatimento se si dimentica della propria dignità, e adopera un linguaggio da arrabbiato scriarello anticlericale.

Il Tentori aveva creduto di farsi forte nelle sue asserzioni della autorità di Aristide Gabelli, e il prof. Sichirollo opportunamente cita un tratto degli scritti del Gabelli (« L'istruzione in Italia », p. II, p. 234-35), tratto che meriterebbe di venir meditato da quanti si sbracciano a gridare che l'insegnamento deve essere sottratto ad ogni principio religioso.

« Il cristianesimo — dice il Gabelli — è coi suoi principi, con la sua storia e con quella del giudaismo da cui nacque, penetrato nei nostri codici, nella nostra letteratura, nelle arti, dovunque, in modo che, volere o no, ci viviamo dentro; e come potete comprendere voi medesimi senza di esso? Chi può neppure cominciare ad intendere Dante, l'immense lume che manda raggi, non solo sulla civiltà nostra, ma su quella di tutto il mondo, senza le idee cristiane? Uno entra, supponga, a S. Pietro in Vincoli, e vi vede quel gran colosso di marmo, che par vivo, fino a metterci nell'animo, con quegli occhi profondi e quella potentissima testa, un certo senso quasi di paura, e sentendo dire che è Mosè, lo prenderà per un general francese? Un altro s'affaccia a un quadro, in cui è dipinta una giovane donna con un bambino tra le braccia, seduta sopra un asinello, e un vecchietto che va innanzi colla carezza in mano, e gli parà vedere due contadini, che vanno al mercato? Non solo in ogni chiesa, ma in ogni museo, in ogni galleria, o presso che in ogni strada, in ogni casa, in ogni bottega, il cittadino nostro si trova vera come un estraneo, come un perduto nel suo paese. E proprio a questo gran fine dovrà mirare la cultura che si somministra nelle nostre scuole? E questa l'elevatezza di spirito che vogliono dare ai nostri figli? Chiamasi questo educare il popolo? Ma questa è storia, si dice. Sì: ma è storia sacra, una storia, che forma parte dell'insegnamento religioso ».

L'ab. Sichirollo passa in rassegna ad una ad una le asserzioni del prof. Tentori,

e le confuta splendidamente, mostrando come il prete, al pari di ogni altro cittadino, ha il diritto di valersi del diploma universitario ottenuto, come tra i preti si contano illustri cultori del sapere, come sia cosa ingiusta voler escludere una classe di cittadini dall'insegnamento. E a questo proposito cita le parole pronunciate dal Bovio alla camera: « Ho detto mai: chiudete la scuola dei preti e dei frati? Dissi: fate alta la concorrenza; alta, educatrice, utile la scuola; ma concorrenza è libertà per tutti, non la soppressione per tutti ».

Abbiamo voluto far cenno della lettera del prof. Sichirollo e perchè l'argomento da lui trattato è importantissimo; e perchè ci pare meriti alto elogio chi s'alza a ribattere vecchie accuse o teorie che fanno a pugni con ogni principio di libertà. Pur troppo noi cattolici siamo eccessivamente disposti a tacere e a lasciare che si dica sul conto nostro ciò che si vuole; ma se il sistema è comodo non è certo lodevole né utile alla causa e ai principi che professiamo. Le nostre ragioni, esposte con calma, non potranno non essere accolte da chiunque voglia essere imparziale. Nel caso nostro è certo che ognuno che non abbia la mente offuscata dovrà convenire a pieno col prof. Sichirollo.

## La lotta elettorale

Ferve dappertutto, all'apparenza però, giacché è un vero galvanismo artificiale, la batracomiomachia elettorale. Incredibile è il lavoro dei galoppini, degli aguzzini alti e bassi, dell'autorità per catechizzare gli elettori, per sedurre i restii e accalciare gli ignoranti.

Il paese vero, la vera Italia s'addiaccia e stanca sta a guardare; l'astensione per progetto, per espediente, per dovere è in grande onore dappertutto. Si astengono quest'anno in corpo i socialisti, i radicali, i mazziniani, i repubblicani. Dei cattolici non occorre parlare. I giornali cattolici d'ogni paese, le Opere cattoliche, coloro insomma che li possono, senza incorrere nelle pene a-balla posta: fucinate per soffocare anche questa libertà di pensiero, non hanno mancato e non mancano tuttavia di far conoscere ai cattolici tutti il loro positivo dovere.

Non manca ciò nondimeno, specialmente nelle campagne, una propaganda attivissima per comprare a dirittura i voti, per far sì che i cattolici si rendano disubbidienti al loro capo supremo il Papa. Nulla si lascia d'intentato: promesse, doni, lusinghe, tutto ciò che può servire a corrompere ed ingannare. Pare impossibile,

ziarie, ma molto gravi esse non sorgono nuove circostanze, penso che il mio dovere sia chiaramente additato. Ogni nuovo fatto che viene alla luce non fa che aggravare la sua posizione. Quando lo perquisirono ieri sera gli trovarono addosso un anello che, per sua confessione, egli aveva portato il giorno dell'assassinio.

— Egli se lo levò dal dito durante l'inchiesta — mormorò Byrd — l'ho veduto io stesso.

— Assicura Hickory — è il cognome, abbastanza strano, di un vostro collega di New York — che il giovane manifestò una straordinaria agitazione durante l'inchiesta, al segno da attirare la sua attenzione su di lui. Una volta Hildreth tentò anche di uscire, ma ne fu impedito dalla troppa gente che stava accalcata nella stanza.

— Codesto Hickory è egli uomo di talento? — domandò Byrd.

— A me pare che egli conosca bene il suo mestiere. Il modo con cui ci procurò la deposizione di Hildreth fu di certo soddisfacente.

— Mi piacerebbe di sentire dalla sua bocca — a sua insaputa — la sua opinione su questo affare — disse Byrd. (Cont.)

## PROCESSO CURIOSO

E interruppe, perchè la musica, prima sonora e vibrante, che aveva coperto il loro colloquio, era scesa ad un pianissimo. Quando le forze permisero di proseguire, parve che ella avesse dimenticato la domanda, come l'aveva formulata, e si contentò di chiedere:

— Ha detto di avere udito qualche cosa... o veduto?

— No. Se egli ha detto la verità, e si trovava realmente in quella camera, il rumore del colpo, se rumore ci fu, dovette arrestarsi all'uscio, perchè egli non ne fece menzione.

Un cambiamento visibile si operò in Miss Dara. Ella abbassò gli occhi, e tacque per qualche istante.

— Vorreste dirrai? — domandò alla fine, parlando molto lentamente, e tentando di infondere nella voce niente più di un accento naturale di interesse, — in che modo

egli si trovasse in quel posto durante l'aggressione?

— Egli non disse d'essersi trovato in quel posto durante l'aggressione — rispose Byrd. — Fu col mezzo d'ingegnosi calcoli di tempo e di fatti che si poté stabilire che egli doveva essere in casa, e ben vicino, nel momento fatale.

Un'altra pausa: ed un'altra battuta della musica appassionata.

— E dite che egli è un gentiluomo? — domandò essa in fretta.

— Sì, e molto avvenente.

— E lo hanno messo in prigione?

— Se non ve l'hanno già messo, ciò accadrà domani.

Ella si voltò e appoggiò la fronte contro i cristalli d'una finestra vicina, guardando, con occhi che nulla vedevano, la notte profonda e tranquilla.

— Avrà degli amici, m'immagino? — essa ripigliò con un soffio di voce.

— Ordo che abbia due sorelle.

— Non mi sento bene — disse ella d'improvviso, accostandosi alla finestra, e volgendosi a Byrd.

— Vi sono molto obbligata — proseguì abbassando la voce ad un mormorio, perchè

ma pur troppo l'esperienza, anche recente, insegna che bene spesso si riesce a che pur troppo non pochi deputati vanno al Parlamento coi voti e poi voti dei cattolici, ottenuti si sa pur troppo come.

Noi non vogliamo né possiamo obbligar nessuno; ma ciò che è vergognoso si è che si profitti così indegnamente dell'altrui imbecillità ed ignoranza.

E' tempo che cessi quest' indegno mercimonio di voti e noi, se sarà necessario, non mancheremo di fare il debito nostro. Speriamo pure che anche gli altri giornali, specie i più diffusi non mancheranno di far sentire la loro voce autorevole per illuminare e mettere in guardia le masse popolari, per far cessare questa indecente fiera all'incanto.

## UNA BELLA ESOLAMAZIONE!

Il Popolo Romano finisce una polemica elettorale con queste parole:

« Siamo seri, onesti e leali, se possibile. »

Quel « se è possibile » è un gioiello.

## La candidatura all'accademia di Francia

DI ALBERTO DE MUN

A proposito della probabile candidatura all'accademia di Francia, di Alberto De Mun, Giulio Delafosse scrive:

« Il giorno della riapertura della Camera, io incontrai il conte De Mun nei corridoi. « Volete fare qualche cosa di bello? » gli chiesi. — « Dite! » rispose egli sorridendo. — « Presentatevi all'accademia per la successione di Rónan! » La proposta lo stordì per gli obblighi che essa importa. « Io non posso, rispose egli, dopo aver riflettuto, impegnarmi a far l'elogio di Rónan. » Non era questo precisamente che lo gli proponevo? L'elogio accademico del defunto aveva per me un interesse di secondo ordine. « Voi loderete in Rónan, gli dissi io, ciò che può esser lodato, lo stile smagliante, la coscienza intima della nostra lingua. Ma non loderete la sua filosofia; voi siete l'antagonista della sua dottrina, potrete quindi opporre allo scetticismo da lui professato, il grido della vostra fede. »

La novità dello spettacolo e la qualità degli attori vi faranno un uditorio immenso. Voi non parlerete soltanto all'Accademia, ma al mondo, ed io oso dire che il vostro discorso conterà fra le manifestazioni più clamorose e più profonde di questo secolo. Il conte De Mun rifletteva sempre: « La cosa ha il suo fascino tentatore, infatti, disse egli: ma la difficoltà è che io sia ricevuto. » — « e che, gli risposi io, non degradate le vostre probabilità. Una intrapresa come questa sfida ogni calcolo. Poiché avete la gloria abbastanza rara di essere un crociato in un tempo che non crede più a nulla, battetevi e non date tregua all'infedele. » D' allora, io ho dimandato di tratto in tratto al De Mun notizie della sua candidatura. Egli sorride sempre e mi risponde: « Ci penso. »

Così il Delafosse; ma non è soltanto il De Mun che pensa alla sua candidatura all'Accademia. Benché infatti il suo nome non figuri in quei giornali che posano e spiagano le candidature accademiche, nessuno, presentemente, ha titoli da contrapporre ai suoi. Egli è accademico nato, vale a dire, egli appartiene a quell' eletta di intelligenza superiore che fanno all'Accademia più onore che non ne ricevono.

Facciamo voti che l'illustre cattolico De Mun vada ad occupare il posto lasciato dal disgraziato bestemmiatore di Uristo Ernesto Rónan.

## La donna e la dinamite

In Inghilterra è stato tenuto un meeting muliebile per la solita emancipazione della donna.

Una signorina, fra le altre, ha detto che è tempo ormai di riconoscere che le donne hanno gli identici diritti degli uomini. Si è dimenticato però di dimostrare che hanno pure gli stessi doveri, e più poi che hanno i medesimi mezzi di forza fisica, ed anche morale, per fare tutto quello che fanno gli uomini.

Cio non pertanto, la prefata oratrice si è palesata già disposta a capace di imitare il serro forte in cose, a cui fino ad ora restava escluso il sesso debole. Essa, come gli uomini, dice che le donne per ottenere il

godimento di tutti i diritti fin qui concessi ai soli uomini, possono e debbono ricorrere anche alla dinamite.

Per conseguenza, come all'epoca della Comune di Parigi, si ebbero le donne patoriere, d' ora innanzi avremo le donne dinamitarde.

L'emancipazione della donna comincerà a fare un grandissimo passo: sarebbe davvero pareggiata all'uomo. Non fosse altro le donne potrebbero, come gli uomini, essere decapitate sul patibolo, o risserrate in un ergastolo per lavorare forzatamente, come gli uomini condannati alla galera in vita.

## Monumento ad un missionario cattolico

NELLA GIAMMAICA

Un Missionario appartenente alla Savoia, è stato non ha guari fatto segno ad un'insigne onoranza. Allo scopo di perpetuar la memoria di un fecondo apostolato, la isola di Giamaica, la quale com'è noto appartiene alla protestante Inghilterra, ha eretto nella sua capitale, sulla bella piazza del giardino pubblico (*El Paralel*), una statua monumentale al R. P. Giuseppe Dupont.

La cerimonia dell'inaugurazione si è compiuta in mezzo ad una folla immensa con uno slancio ed un entusiasmo difficile a descriversi.

Sette discorsi, freneticamente applauditi, furono pronunziati dal colonnello Word, che presiede la cerimonia, dal Rev. mo Downer, rettore anglicano di Kingston, dal signor Giorgio Levy, dal sig. Campbell, da Monsignor Gordon, Vescovo cattolico dell'isola e dal signor Ogildie, sindaco di Kingston.

Mons. Gordon spiegò il motivo principale dell'erezione del monumento. Citiamo le sue parole: « Ciò che il Padre Dupont ha impresso indelebilmente nel cuore della Giamaica è di essere stato il padre della vedova e dell'orfano, il consolatore degli afflitti, il sostegno dei morenti, e, per dir tutto in una parola, l'amico dei poveri. Quante volte avanti e dopo quest'opera nobilissima egli non s'ido la morte per assistere i suoi diletti poverelli! »

## ITALIA

**Catania** — *Scena di brigantaggio* — A Villavieva una banda armata aggredì la scorta nota la casa di certo Montes. Questi fuggì nudo, gridando. Tutti gli abitanti, impauriti, non osarono di uscire dalle case. Finalmente accorsero il sindaco e il brigadiere dei carabinieri. Entrambi furono uccisi.

**Genova** — *Verdi all'Esposizione* — Ieri l'altro nel pomeriggio, l'Esposizione italo-americana fu visitata da Giuseppe Verdi e dalla sua signora accompagnati da Arrigo Boito.

Il glorioso vegliardo, coi nuovi trionfi aspettati fra poco, col *La Forza* a Milano, è in fiore di salute, sempre bello ed amante della persona. Si direbbe che gli anni passano su di lui come sulle Alpi, senza lasciarvi traccia.

Verdi, la sua signora ed Arrigo Boito, visitarono minutamente l'Esposizione wattenendosi in particolare modo nella galleria del Lavoro, in quella dei mobili e nel palazzo delle Belle Arti.

— *La Reggente di Spagna al nostro Sindaco* — La Regina Reggente di Spagna disse proposa del suo governo ha insignito il nostro Sindaco della Gran Croce del meriti Navale. Questa decorazione, che, fatta eccezione del Toson d'oro riservato unicamente ai Principi, è la più alta onorificenza che i Reali di Spagna possono conferire, dimostra chiaramente gli ottimi rapporti che esistono fra le due Nazioni.

**Milano** — *Il nuovo istituto per ciechi* — Nel pomeriggio di ieri l'altro inaugurasi la nuova sede dell'Istituto dei ciechi alla presenza del Re, della Regina, delle Autorità e notabilità cittadine. I Sovrani furono acclamati.

**Palermo** — *Un ricatto di amici* — Rinaldo Margiotta ricco proprietario a Bisacchino di Corleone ricevette una lettera minatoria, nella quale gli si domandavano 20.000 lire da depositarsi in un determinato luogo sotto pena di minacce di vita.

Il ricattato consegnò la lettera al brigadiere dei carabinieri del luogo.

Questi ordinò subito un servizio di appostamento e mandò quattro carabinieri che si appostarono vicino al luogo dove, secondo l'indicazione fattagli, il Margiotta depose la busta coi i denari.

Appena costui si allontanò, ci furono venti minuti di attesa, poi due individui si avanzano e fanno per acciampare la busta.

Ma i carabinieri sbucano dal loro nascondiglio e li arrestano.

I due individui sono di civile condizione e noti amici del Margiotta stesso.

**Roma** — *Franceschini in Germania* — Sotto partito per la Germania, dopo una funzione religiosa nella Chiesa di Sant'Antonio in via Merulana, venti religiosi minori Osservanti, della provincia tedesca, che avevano compiuto i loro studi nel Collegio Internazionale di S. Antonio.

**Ventimiglia** — *Due lupi uccisi da un cane* — In un bosco nelle vicinanze di Le-

spello, mentre un pastore faceva pascolare le pecore, scorre due lupi che erano intenti a diventar una pecora.

Senza porre tempo in mezzo, il pastore svegliò il suo grosso cane e lo alzò contro i due famelici animali.

Allora si impegnò fra di loro una furiosissima e tremenda lotta che durò circa mezz'ora. Alla fine i due lupi, orribilmente morsi e cadde a terra mezzo morti. In un batter d'occhio il pastore si alzò sopra di loro e li finì a colpi di randello.

Il cane rimase leggermente ferito.

## ESTERO

**America** — *Terribile inondazione al Messico* — Un telegramma dal Messico, annuncia che nella provincia di Oaxaca una grande estensione di terreno coltivata a caffè e zucchero, è stata inondata dalle piogge torrenziali e dallo straripamento di fiumi e canali.

Cinquantasei persone rimasero affogate; e centinaia d'abitanti si trovano adesso senza casa, né ricovero.

**Germania** — *La Schlosskirche di Wittenberg* — La Schlosskirche inaugurata lunedì scorso dall'imperatore Guglielmo con tanta solennità, è l'antica Collegiata, alle cui porte Martin Lutero, il 31 ottobre 1517, pubblicò le famose tesi, da cui derivarono la sua apostasia e la Riforma. Quest'edificio contiene i sepolcri di Lutero e di Melanctone e di Federico di Sassonia, loro protettore. Esso fu distrutto dalle fiamme, in seguito a bombardamenti tre volte: negli anni 1549, 1760, 1813, e una volta del fulmine. Da ciò la necessità dei restauri.

**Inghilterra** — *Un professore arrestato* — Fu arrestato a Londra l'ex professore Ganting, che aveva rubato il gran sigillo dell'Università di Berna e che tre anni in Austria ed in Inghilterra vendeva diplomi universitari.

Ne è stata chiesta l'estradizione.

**Portogallo** — *Il naufragio della Roumania* — La notizia del naufragio del piroscafo Roumania sulla costa portoghese ha causato una grande emozione a Lisbona. Il governo e le autorità agiscono con grande energia in questa emergenza. Appena giunse al ministero della marina notizia della catastrofe subito furono dati ordini al comandante della Zaira che era nel lago di prepararsi per pigliare il mare e recarsi sulla scena del naufragio.

Però soffia un vento così furioso che la Zaira non può lasciare il porto durante la notte. Telegrammi dalla costa recano che vi regna una nebbia fittissima e si crede che il viaggio della Zaira sarà difficile.

Furono mandati ordini agli ufficiali doganali e pescatori sulla costa fra Peniche e Caldas di raccogliere i cadaveri e merci che potessero venir gettati contro il lido.

Già 7 cadaveri furono raccolti, alcuni dei quali nudi ed altri vestiti col'ala camicia.

Il naufragio avvenne alle 11 p.m. di giovedì 27, di fronte ad un villaggio detto Gronho, fra Peniche e Joz d'Arche. Una immensa folla è raccolta sul lido; due che si avventurano di qualche passo nell'acqua per raccogliere dei rottami, furono portati via da un'ondata ed annegarono.

La maggior parte delle vittime della Roumania sono inglesi, nomini, donne e bambini.

## CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Civildale, 3 ottobre 1892.

Una eco solenne alle feste centenarie della nostra B. Benvenuta Bojani si ripercosse oggi mattina con la S. Messa cantata dai buoni villisti di Remanzacco. Quei bravi cantori, instruiti e diretti dal loro zelante cappellano, Don Cornelio Misto appassionato e felice cultore della musica, (prova ne sia il grado davvero invidiabile cui ha saputo portare la sua cantoria) ed accompagnati all'organo dal maestro Tomadini, vollero oggi eseguire una messa del Mercadante *Sanctus et Agnus Dei* del Mons. Tomadini, e riprodurre il *Motetto Audi filia* del ricordato m. Tomadini. Essi vanno lodati sia per il gentile pensiero che per la accurata esecuzione e la nostra B. Benvenuta avrà gratissimo questa novella manifestazione ed otterrà loro da Dio gran copia di favori.

## Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 4 NOVEMBRE 1892  
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130  
sui suoi m. 20.

	Ore 12 mezz.	Ore 3 pom.	Ore 6 pom.	Maxima	Minima	Media	5 NOVEMBRE Ore 8 sera	Altezza sui suoi m. 20.
Termometro	16.6	17.7	11.2	15.8	10.1	15.7	9.2	7.2
Barometro	748.	754	755.7	—	—	—	757.	—
Direzione corr. sup.	N	N	NO	—	—	—	SO	—

Nota: — Vento

### Bollettino astronomico

5 NOVEMBRE 1892

Long.	Lat.	Alt.	Long.	Lat.	Alt.
Long. ore di Roma 6. 35	Lat. ore di Roma 6. 35	Alt. ore di Roma 6. 35	Long. ore di Roma 6. 35	Lat. ore di Roma 6. 35	Alt. ore di Roma 6. 35
Long. ore di Roma 6. 35	Lat. ore di Roma 6. 35	Alt. ore di Roma 6. 35	Long. ore di Roma 6. 35	Lat. ore di Roma 6. 35	Alt. ore di Roma 6. 35

Note: destinazione a metodi vero di Udine — 16.34.25

## Nè eletti, nè elettori

« A togliere ogni equivoco il Santo Padre, udito il parere di questi E. mi Signori Cardinali, Inquisitori Generali, miei Colleghi, ha ordinato che si dichiari il « non expedit » contenere divieto. Ed io nel comunicare questa dichiarazione alla S. V. ho il dovere di aggiungere, che il Santo Padre, nelle presenti circostanze, tiene fermo questo divieto. »

R. cardinale MONACO.

## Nè eletti, nè elettori

### Municipio di Udine

Tassa sugli spiriti

Rinnovazione della licenza di vendita.

In seguito alla Nota 20 ottobre 1892 N. 28492 7676, e con richiamo alla circolare 7 novembre 1890 N. 32022-8823 Ser. I. della R. Intendenza di Finanza di qui, ad a termini della Legge e del Regolamento per le tasse sugli spiriti.

Si rende noto:

I. che col prossimo anno solare tutte le licenze per vendita spiriti dovranno essere rinnovate.

II. che le dichiarazioni di esercizio, scritte su stampato fornito dal Municipio dovranno essere dai richiedenti presentate in doppio esemplare a questo Municipio entro il corrente mese di novembre;

III. che in dette dichiarazioni dovranno indicare chiaramente il nome e cognome dell'esercitante, la precisa ubicazione dell'esercizio, e se la vendita sarà fatta all'ingrosso od al minuto;

IV. che nelle dichiarazioni degli esercenti all'ingrosso, deve essere compresa anche l'identificazione da essi fatta dei locali di deposito e di trasformazione;

V. che qualora si voglia esercitare simultaneamente la vendita all'ingrosso e quella al minuto, saranno necessarie, oltre a due separati locali, due distinte dichiarazioni;

VI. che alla dichiarazione da loro prodotta dovranno unire la licenza che va a scadere nel corrente anno, ed una marca da bollo da L. 1.00 da applicarsi dall'Intendenza sulla licenza stessa, che sarà loro restituita colla annotazione di rinnovamento della stessa per il venturo anno purché l'esercitante sia sempre lo stesso, e non siasi verificata alcuna variazione locale;

VII. che finalmente chi intende cessare dall'esercizio della vendita all'ingrosso od al minuto, deve farne dichiarazione scritta al Sindaco, e restituire nel tempo stesso la licenza.

Dal Municipio di Udine, 2 novembre 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

### Lavori ferroviari

L'amministrazione delle Strade Ferrate Meridionali ha sottoposto all'approvazione governativa un nuovo progetto per l'esecuzione dei lavori occorrenti alla sistemazione della ferrovia all'attraversamento del Rio Grande Abrasione al chilometro 66,674,25 della ferrovia da Udine a Pontebba. La Società domanda che l'approvazione del progetto, il quale considera una spesa totale di L. 61.000, possa valere anche come dichiarazione di pubblica utilità, assegnando il termine di due anni per il compimento dei lavori: e che alla loro esecuzione si possa provvedere a norma del capitolo 66 del Capitolato d'esercizio, cedendoli ad una Ditta di fiducia, mediante appalto a licitazione privata.

Il progetto considera la costruzione di tre briglie in muratura di pietrame e malta idraulica; di due briglie in muratura di pietrame a secco con orniture di legname; ed il consolidamento della falda nella parte franosa, mediante opere di rimboscimento. Lateralmente all'attraversamento del Rio Grande Abrasione, immediatamente a monte della ferrovia, si dovrebbe rialzare e por conseguenza ingrossare di muragione parassai per tutta la sua lunghezza nel tratto verso Udine e per una lunghezza di m. 10 verso Pontebba.

### Ricercasi un Commesso ricevitore.

per dazio consumo. Referenze e documenti al Municipio di Martignacco.

### Furto

In Civildale venne arrestato Gropo Paolo d'anni 37 autore del furto di L. 80 commesso destamente sulla persona di Zuccolo Luigi in un pubblico esercizio. La L. 80 vennero sequestrate, in uno al portafoglio che le conteneva, nella casa dello stesso Gropo.

**Ferimento**

In Segnacco venne denunziato Gatti Andrea perchè venuto in rissa per futili motivi con Colautti Valentino gli esplose contro una pistola carica di pallini da caccia ferendolo alla coscia destra non però gravemente.

**Per furto di Polli**

In Caneva di Sacile venne denunziato S. Angelo sospetto autore del furto di polli per un valore di L. 14 in danno di Mella Pierino.

**Furto di tubi di cemento**

In Caritino venne arrestato Bosco Sebastiano perchè rubò dei tubi di cemento in danno della Società Italiana con sede a Vittorio.

**Truffa**

In Mortegliano venne denunziato D' A. Felice perchè con raggi fraudolenti carpi L. 50 a certo Bianchi Giuseppe accompagnando poscia per ignote regioni.

**Cucina economica popolare di Udine**

Stato indicante le ragioni di vito, somministrate dalla Cucina economica popolare di Udine, durante il mese di ottobre 1892:

Mense vendute ad individui concorrenti con denaro	N. 5,516
Id. elargizione della ditta Fior	> 100
Carni vendute ad individui concorrenti con denaro	> 163
Pani id.	> 4,210
Vini id.	> 601
Formaggi id.	> 141
Verdure id.	> 984
Brodii id.	> 25

Totale razioni N. 11,669

**Il San Pietro di Roma a Chicago**

I fratelli Lodovico e Raffaele Spiridon, esportarono alla Mostra Colombiana di Chicago, che si inaugurerà nel prossimo anno, uno dei più rari e preziosi cimeli che esistano al mondo: il modello originale del tempio di San Pietro in Roma condotto ad esecuto sui piani di Michelangelo.

Questo lavoro d'arte — unico al mondo — fu cominciato nel 1600 e terminato nel 1700; ha 30 piedi di lunghezza, 15 di larghezza e 15 di altezza; riproduce in ogni minima parte la basilica, compresa le 500 statue, che sono altrettanti gioielli per leggendria e per esattezza.

E' valutato a mezzo milione di lire italiane e i signori Spiridon lo esportano in un edificio apposito, pel quale già ottennero la concessione del terreno necessario.

**Diario Sacro**

Domenica 6 novembre — s. Leonardo conf.

Lunedì 7 novembre — s. Prodocimo.

**GAZZETTINO COMMERCIALE**

Mercato d'oggi 5 novembre 1892

Foraggi e combustibili

Pieno 1. qualità al quintale fuori dazio	da L. 5.00 a 5.20
2. " "	4.80 a 5.00
3. " "	4.60 a 4.80
Erba spagnola	5.50 a 5.75
Paglia da lettiera	3.30 a 3.40
Legna (tagliata)	2.30 a 2.55
Carbone 1. qualità	7.00 a 7.40
2. " "	6.70 a 7.00

Mercato del pollame

Gallina	al chilog. da L. 1.00 a 1.20
Carbone	1.10 a 1.15
Antica	0.85 a 1.00
Polli	1.10 a 1.15
2. " "	0.80 a 0.85
3. " "	0.70 a 0.75
Corno vivo	0.60 a 0.80
4. " "	0.50 a 0.60

Butiro, formaggio e uova

Butiro (del monte)	al chilog. da L. 2.15 a 2.35
2. " "	2.10 a 2.15
Formaggio	1.80 a 1.90
Formaggio fresco	1.50 a 1.60
Formaggio secca	1.20 a 1.30
Formaggio di terra fresca	1.00 a 1.10
Uova	0.50 a 0.60

Mercato Granario

Grano duro	al chilog. da L. 0.85 a 1.00
2. " "	0.80 a 0.85
3. " "	0.75 a 0.80
4. " "	0.70 a 0.75
5. " "	0.65 a 0.70
6. " "	0.60 a 0.65
7. " "	0.55 a 0.60
8. " "	0.50 a 0.55

**ULTIME NOTIZIE****In Vaticano**

Il pellegrinaggio inglese che verrà a Roma condotto dal Duca di Norfolk riuscirà imponentissimo.

Si dice che i pellegrini oltrepasseranno i duemila.

Il papa celebrerà la messa in San Pietro per questo grande pellegrinaggio.

**Per causa elettorale**

Gli scioglimenti dei Consigli comunali per causa elettorale si moltiplicano. Oggi giunge notizia di parecchi municipi sciolti in Sicilia. Il fatto è molto commentato perchè l'infelice Popolo Romano aveva promesso

tempo fa solennemente che il governo non avrebbe sciolto alcun Consiglio durante la lotta elettorale, per non mostrare di voler far pressioni sugli elettori.

Invece lo scioglimento del Consiglio di Frosinone è la più aperta intermissione del ministero a favore del colonnello El-lena, fratello del defunto ministro delle finanze.

Il discorso di Giolitti non fu letto prima ai ministri

Non è vero che l'on. Giolitti abbia letto il suo discorso al Consiglio dei ministri, prima di recitarlo al banchetto di ieri. L'on. Giolitti non ha che scambiato coi suoi colleghi le idee principali, e questi naturalmente hanno lasciato a lui il compito e la responsabilità di presentarle al pubblico nella forma che ha riputato più adatta.

**Crispi, Zanardelli e Giolitti**

E' stato notato che né l'onorevole Crispi, né l'on. Zanardelli, hanno assistito al banchetto dato all'on. Giolitti e neppure mandata la loro adesione.

Si vede che i due capi-partito non vollero far mostra di accettare il discorso-programma del Capo del Governo, prima di sapere che cosa contenesse.

Ma ciò non toglie che vedremo ora, a discorso pronunciato, che essi mandino all'oratore l'espressione delle loro congratulazioni. Dicesi, per esempio, che l'on. Zanardelli ricambierà degualmente il laudatorio telegramma inviato dal presidente del Consiglio dopo il banchetto d'Isola.

**Il governo ed il Clero**

E' stata discussa in questi giorni l'idea di sottoporre alla quarta sezione del Consiglio di Stato, anche la controversia che potrebbero manifestarsi tra il governo ed il clero.

Però trattandosi di materia nella quale spesso entra la politica, il guardasigilli ha deciso di non rinunciare al diritto di essere giudice di tali controversie e perciò di avvalorarle completamente a sé.

Bisogna bene che se ne occupi egli stesso per raggiungere gli intenti impostigli dalla Massoneria.

**Ancora per l'affare Zappa**

Una circolare sull'affare Zappa, dopo l'esposizione storica del fatto fino alla rettura diplomatica, rileva la gravità della situazione creata dalla Rumania. Indica da un punto di vista generale il pericolo che corre la proprietà straniera in Rumania per le tendenze spogliatrici di quel governo. Basandosi sulla dichiarazione fattasi al Congresso di Parigi, che approvò il principio della mediazione, la Grecia ricorre all'azione mediatrice delle potenze.

**Funerali della regina di Württemberg**

Ieri a mezzogiorno vi furono le solenni esequie della regina Olga secondo il programma prestabilito. L'imperatore prese parte al corteo accanto al re; questi e i parenti principeschi della defunta scesero nella cripta ove la cerimonia si chiuse colla benedizione della salma.

**Un sindaco ucciso**

Si ha da Cagliari che ieri notte, nel Comune di Villasor, otto malfattori penetrarono nell'abitazione di un certo Montis, depredandola. Il Montis fuggì recandosi nel piazzale della chiesa e fece suonare a stormo. Accorse il sindaco, Rocco Vaquer, armato di fucile ed entrò nell'abitazione del Montis.

Un malfattore gli tirò a bruciapelo una rivoltellata uccidendolo.

**Una nave da guerra perduta**

Si assicura che la nave da guerra inglese *Hove*, incagliata all'ingresso del porto di Fortreol, sia considerata come perduta.

**Il Cholera**

Pietroburgo 4 — Dal 18 al 20 ottobre vi furono nella città di Kiew 157 casi di cholera e 43 decessi.

Nel governo di Kiew 2171 casi 785 decessi. Nel governo di Tambon 647 casi e 275 decessi.

**TELEGRAMMI**

Londra 4 — Gladstone diresse al lord Mayer una lettera scusandosi di non potere assistere al banchetto in suo onore, felicitandolo di aver difeso la religione ed affermando convinzioni cattoliche.

Londra 4 — Il Daily News, ha da Calvo che il generale Walker partirà oggi per Suakin, ove Osman Digma riunisce ai suoi aderenti.

Pietroburgo 4 — Lo czar e la zarina assistettero all'inaugurazione di una nuova corazzata ed il varo della nave da guerra *Burik*.

Madrid 4 — La tranquillità è stata stabilita a Granada. Il prefetto fu destituito. Il prefetto di Madrid si è dimesso. I ministri rinunziano al viaggio di Granada. E' però infondata la voce di una crisi ministeriale.

**Notizie di Borsa**

4 novembre 1892

Rendita 1. genn. 1892 da L. 95.30 a L. 95.85	
Id. 1. lugl. 1892	> 95.30 a > 95.48
Id. aver. in carta ca F	> 95.30 a > 96.00
Id. in arg.	> 95.40 a > 96.00
Finanzi ottativi	da L. 217.50 > 217.75
Bancanotte austriache	> 217.50 > 217.75
Marchi germanici	> 137.90 > 138.00
Maranghi	> 20.70 > 20.80

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.27 ant. misto 3.45 ant.		4.45 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 ant. omnibus 9.00 ant.		6.15 ant. omnibus 10.05 ant.	
7.35 ant. misto 12.30 pom.		10.45 ant. id. 3.14 pom.	
11.15 ant. diretto 2.15 ant.		2.10 pom. diretto 4.45 ant.	
1.10 pom. omnibus 3.10 ant.		6.05 ant. misto 11.30 ant.	
5.25 ant. id. 10.30 ant.		10.10 ant. omnibus 2.25 ant.	
8.05 ant. diretto 10.55 ant.		DA PONTREBA A UDINE	
DA UDINE A PONTREBA		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		9.10 ant. diretto 10.55 ant.	
7.45 ant. diretto 9.45 ant.		2.30 pom. omnibus 4.55 pom.	
10.40 ant. omnibus 1.34 pom.		4.45 ant. id. 7.30 ant.	
5.35 pom. diretto 8.40 ant.		6.37 ant. id. 7.55 ant.	
8.35 ant. omnibus 8.40 ant.		DA TRIESTE A UDINE	
DA UDINE A TRIESTE		5.40 ant. omnibus 10.17 ant.	
9.45 ant. misto 7.37 ant.		9.00 ant. misto 12.45 ant.	
7.15 ant. id. 10.15 ant.		4.45 pom. omnibus 7.45 pom.	
8.25 ant. id. 11.24 ant.		6.10 ant. misto 1.30 ant.	
5.25 pom. omnibus 8.45 ant.		DA PORTOGUARO A UDINE	
DA UDINE A PORTOGUARO		5.45 ant. misto 8.35 ant.	
7.45 ant. omnibus 9.47 ant.		1.30 pom. omnibus 3.17 pom.	
1.12 pom. omnibus 2.55 pom.		5.04 ant. id. 7.15 ant.	
6.10 ant. misto 7.21 ant.		DA CIVIDALE A UDINE	
DA UDINE A CIVIDALE		7.00 ant. omnibus 7.38 ant.	
8.00 ant. misto 8.51 ant.		9.45 ant. misto 10.15 ant.	
9.00 ant. id. 11.24 ant.		12.15 ant. id. 12.30 pom.	
11.30 ant. id. 11.51 ant.		4.30 pom. omnibus 4.45 ant.	
5.30 pom. id. 8.57 pom.		8.30 ant. id. 8.45 ant.	
7.34 ant. id. 8.02 ant.			

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
9.14 ant. Perov. 9.55 ant.		6.30 ant. Perov. 8.55 ant.	
11.15 ant. id. 1.00 pom.		11.00 ant. S. tram. 12.30 pom.	
5.35 pom. id. 4.35 ant.		1.40 pom. Per. 3.30 ant.	
5.55 ant. id. 7.14 ant.		5.10 ant. S. tram. 6.30 ant.	

**Coincidenze**

(\*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.  
1. corso della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.  
La corsa Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

**Antonio Vittori gerente responsabile****LOTTERIA NAZIONALE**

## ITALO-AMERICANA

Estrazione  
**31 DICEMBRE**  
**GRANDE**  
Premio in contanti  
di  
**Lire 200,000**

Ogni Numero  
costa  
**UNA LIRA**

4 Grandi Estrazioni  
**100**  
Numeri completi  
hanno un  
**PREMIO GARANTITO**  
E  
**IL GRANDE DONO**  
del  
**BUSTO in metallo-bronzo**  
(50 cm. circa)  
rappresentante  
**Cristoforo Colombo**

Rivolgersi alla Banca Fratelli Casarato di E. co. Via Carlo Felice 10, Genova incaricati dell'emissione, e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

Antonio Taddei detto Fiorentino, venditore di Libri vecchi in Mercato Vecchio al N. 6 vicino alla Farmacia Fabris. Vende Libri quasi tutti ascetici a Centesimi 50 al Kilo e Opere a prezzo da grandi convenirsi.

**Il nuovissimo ricordo della B. V. delle Grazie**

La Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine, si è resa editrice di un bellissimo ricordo, di cui è esclusiva proprietaria, della B. V. delle Grazie. Esso consiste in una finissima incisione eseguita da uno dei più rinomati stabilimenti della Germania; in alto vi campeggia la sacra effigie; un po' più in basso stanno due angeli in atto di adorazione; viene quindi il santuario con la gradinata ed i fabbricati adiacenti, formando un insieme grazioso ed armonico; a terzo poi hanno analoga orazione alla Vergine.

L'immagine a pizzo, che misura centimetri 1 X 7, vendesi ai prezzi seguenti:  
Alla copina L. 1.20  
Al cento > 9.00

Il Grande Busto CRISTOFORO COLOMBO  
Dono ai compratori di 100 numeri della Lotteria per l'Esposizione Italo-Americana



Pubblichiamo volentieri come premiazione per i nostri lettori, la riproduzione dell'originale — che misura circa 50 cent. d'altezza — del grande busto Cristoforo Colombo fuso in metallo-bronzo e che viene dato in dono ai compratori di 100 numeri completi della Lotteria Italo-Americana oltre una vincita garantita in contanti. Ed il concorso a tutte le altre che dal numero di L. 50 salgono a L. 200,000.

Questo busto dovuto all'Industria Nazionale è riuscitissimo tanto per la fusione in metallo-bronzo quanto per la verità della rassomiglianza dell'effigie che rappresenta ricavata da un quadro originale che esisteva nella Biblioteca del Re di Spagna a Madrid ed attribuito al valente pennello di Antonio Rincon, celebre pittore vissuto tra il 1440 ed il 1500.

MERCELLA

## PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa —  
Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

**Avviso Interessante**

ai Signori Possidenti, Orticoltori e Floricoltori

Lo Stabilimento Agro-Orticolo G. RHO e C. con Sede in Udine, Via Prachiuso N. 95, e Filiale in Strassoldo (Tillicio), si presta di portare a pubblica notizia, che ha aumentato e migliorato la sua produzione di alberi da frutto, viti, gelsi ecc; di piante ornamentali a foglie cadenti e sempreverdi, sia in vaso che in piena terra, e di piante da fiore. Dispone pure uno svariatissimo assortimento di sementi da fiore, da ortaglia e da grande coltura. I suoi estesi vivai di Udine e di Strassoldo lo mettono in grado di assumere impianti di parchi e giardini. Esegue qualsiasi lavoro in fiori freschi e secchi.

Piante e sementi garantite — prezzi modicissimi — puntuale esecuzione delle commissioni.

Lo Stabilimento sta compilando il nuovo catalogo, che uscirà nei primi giorni del venturo ottobre e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

**ACQUA DI PETANZ**

carbonica, litica, acidula,  
gazosa, antiepidemica  
molto superiore alle Vichy  
e Grüssdubler  
eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia  
**A. V. RADDO - Udine - Suburbio Valtella, Villa Mangili.**

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.



# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

## BALSAMO DEL CAPITANO C. B. SASIA DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Ginevra e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso. Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile. Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualiviatore, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofolaiche, nevralgie, emorroidi. Si raccomanda per i geloni e frassioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Porto in tutto il regno coll'aumento di centesimi 75. — Si spedisce 25 per una scatola.

Accordo in la vendita dal Ministero dell'Interno con suo regio 16 Dicembre 1890. Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in UDINE presso LUIGI DAL NEGRO farmacia. In Udine città vendesi presso la farmacia E. ASIOLI.

## LO SCIROPPO PAGLIANO rinfrescativo e depurativo del sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO Brevettato per marca depositata di Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco alle fabbricazioni, Belgere sulla boccetta e sulla scatola.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessati.

## AVVISO e VANTAGGI!

La Premiata Fabbrica Nazionale

## di MOBILI in LEGNO e FERRO

DELLA

## ditta NICOLA D'AMORE Milano

con STUDIO e MAGAZZINO, Via Beccolotti n. 2 e Vico S. Maria Segreta N. 1 e si spedisce Gratis il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

— (Sol. dità — Eleganza — Garanzia) —

800 Letti alla cappuccina con telai ferro e tabili di Prussia eleganti da metri 2 per 0,10 con Elastici, materassi e Cuscini a L. 35 cadauno. Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e federati in tela cotone a L. 50 cadauno. Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito. N. B. I Letti conghia e conghia piani di ferro e garantiti nel legno. Per la sol. Prov. Meridionali Sicilia e Sardegna L. 5 in più. Il trasporto ferroviario. Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il Beneficio della Tariffa Speciale.

## VOLETE LA SALUTE??



## LIQUORE DIAMANTO RACCOMENDATO

dal Dr. FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessati, Bazzero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticci e liquori.

Guardarsi da contraffazioni

## ANTICA FONTE DI PEJO

Si conserva inalterata gasosa. Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

## LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Ersecia, dai signori Farmacisti Comessati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la cap. La Direzione G. BORGHETTI.



## OLIO di HOGG

di FEGATI FRESCI di MERLUZZO, NATURA E MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio. Preceduto da 40 ANNI in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti, nel Brasile ed in tutte le altre pubbliche Esposizioni Americane del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc. L'olio di HOGG è il più ricco in principi attivi dell'Emulsione di Merluzzo e per il suo sapore non offre di quella infamia che si vuole solamente in alcune TRIANGOLARI. Leggere il bottone del VETRO. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a. Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI.

PARALLUMI Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralleli, a prezzi mitissimi.

## A vista d'Occhio

si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfati di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principi Medici per la cura di tutte le malattie esterne degli adulti o del bambino; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

## Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.



## CONSERVAZIONE E SYMPUR

## DELLA CAPELLI E DELLA BARBA

di L'ACQUA RININA MIGONE

L'ACQUA RININA MIGONE è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3.50. Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso il Sign. MASON FRANCESCO, 67 m. lungo - FERRAZZI FRATELLI, 100 m. lungo - FERRAZZI ANGELO, 100 m. lungo - MURRINI FRANCESCO, 100 m. lungo. In GORIZIA presso il Sign. LUIGI BILIANI Farmacia. - In PORTOFINO presso il Sign. CATTOLI ARISTIDE. Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

## OROLOGERIA LUIGI GROSSI UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

## VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto agguistato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 80

Per acquisti rivelarsi all'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano » via della Posta 16, Udine.



## LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

## fra ANVERSA e NUOVA YORK

Philadelphia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgerti a: von der Becke e Marsily, in Anversa. Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

## GIUOCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.55.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi

Gioco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.90

Rivolgerti alla Libreria Patronato, via della Posta di Udine.